



# Lo Strillo di Matilde

Numero 29 – Aprile Maggio Giugno 2024

## Ringraziamento

Prima di iniziare il nuovo Strillo, vogliamo donare una semplice ma importante parola: **GRAZIE** da parte della redazione e di tutte le persone del paese, all'amico che ci ha suggerito l'idea del numero speciale delle "Quattro Castella" col quale abbiamo fatto tutti un tuffo nel passato risvegliando meravigliosi ricordi.

## Storia di una bottega

### Premessa

Si chiamava Corte Mancina quel gruppo di case che si trovano in via Morandi davanti al Sigma. La denominazione deriva dal fatto che questa Corte ( da cortile) era a sinistra rispetto alla via Mangallana, la strada che dal Ghiardo saliva fino alla chiesa.

Nel lontano 1925/26 mia madre, Margherita Artoni, venne ad abitare a Quattro Castella con la mamma e con una macchina per fare le calze: da qui il soprannome "la castera". Iniziò confezionando calze su ordinazione, poi cominciò a vendere anche cotone e lana. Raccontava con orgoglio di avere tra le sue clienti anche la signora del castello di Bianello e quando i Bacigalupo andavano a Parma, la prendevano per avere consigli sulla scelta di stoffe e di lane. Dopo il matrimonio con mio padre, Aldo Cagossi, mia madre chiese la licenza per la vendita di chincaglierie, zoccoli, ciabatte, profumi, giocattoli e cartoleria: il tutto in un locale di metri 3x3. Abitavamo in corte Mancina e la bottega era situata al piano terra. L'arredamento era essenziale: un piccolo banco con alcuni cassetti, delle mensole e due vetrinette che venivano appese con gancio ai battenti della porta aperta. Pensando alla mia bottega non posso dimenticare l'ambiente circostante dove si svolgevano le più varie attività. Nella corte abitavano: Tetein il calzolaio, Gino Pravatà il maniscalco, Ferruccio Sezzi il falegname, Linda e Marianna due donne sole, Renato



Sezzi il fabbro, Bruno Galeina il contadino, la bidella Zenaide vedova con numerosi figli, il postino

Ghinolfi, Beggi lo stradino e la parrucchiera Adriana. Questa praticava un taglio moderno imparato alla scuola di Cimurri e aveva la clientela più "in" del paese. Il suo salone era nella camera da letto, che si raggiungeva per una ripida scala, sempre tirata a lucido. Oltre a questa gente laboriosa, c'era un uomo solitario e taciturno detto "Gramegna". Poiché si diceva che avesse avuto un passato burrascoso, noi bambini scappavamo via al

suo apparire.

Ma il punto cruciale di questa piccola- grande corte era il gabinetto; una turca d'altri tempi, posta proprio sotto le nostre finestre. Tutti, compresi i clienti delle varie botteghe, se ne servivano anche in modo poco decoroso e a noi toccava respirare l'odore, lavarlo e svuotare il pozzo nero di tanto in tanto. Mia madre, che era una persona educata e precisa, si lamentava di questa situazione, ma le abitudini non cambiarono mai. D'inverno tutta la corte si radunava di sera nella cucina di "Galeina" o in quella di Pravatà e poiché c'era già la guerra uscivamo e rientravamo con cautela rispettando la legge del coprifuoco. Durante queste serate era Angiolina Pravatà che teneva banco perché era una donna brillante e di grande generosità.

Ricordo che allattava contemporaneamente la sua piccola Sonia e la figlia di un maresciallo dei Carabinieri, la cui moglie era senza latte; non solo, quando il militare partì per la guerra, sistemò nella sua sala la donna con la bimba. Terminata la guerra, il mondo cominciò a cambiare e la bottega di Corte Mancina non rispondeva più alle nuove esigenze. Fu trasferita in quel locale che ora è occupato dalla latteria della Simona; ma non fu più la bottega "dal Caster", soltanto il negozio dell'Elsa.

Anch'io stavo cambiando: non ero più una bambina e volevo il salotto perché dava tono. Così ordinammo per la stanza rimasta vuota un divano, ma quando lo portarono dovemmo rimandarlo indietro perché dopo aver sistemato un mobile, la stufa e un tavolo, nella piccola bottega non ci stava altro.

Elsa Cagossi Pattacini



## I CONSIGLI DELLA NONNA:

### DIAMO UN'OCCHIATA IN FRIGORIFERO

In teoria dovrebbe arrivare l'Estate, con un bel sole ed anche il caldo (si spera!) quindi andiamo a scoprire alcuni consigli della nonna per il frigorifero.

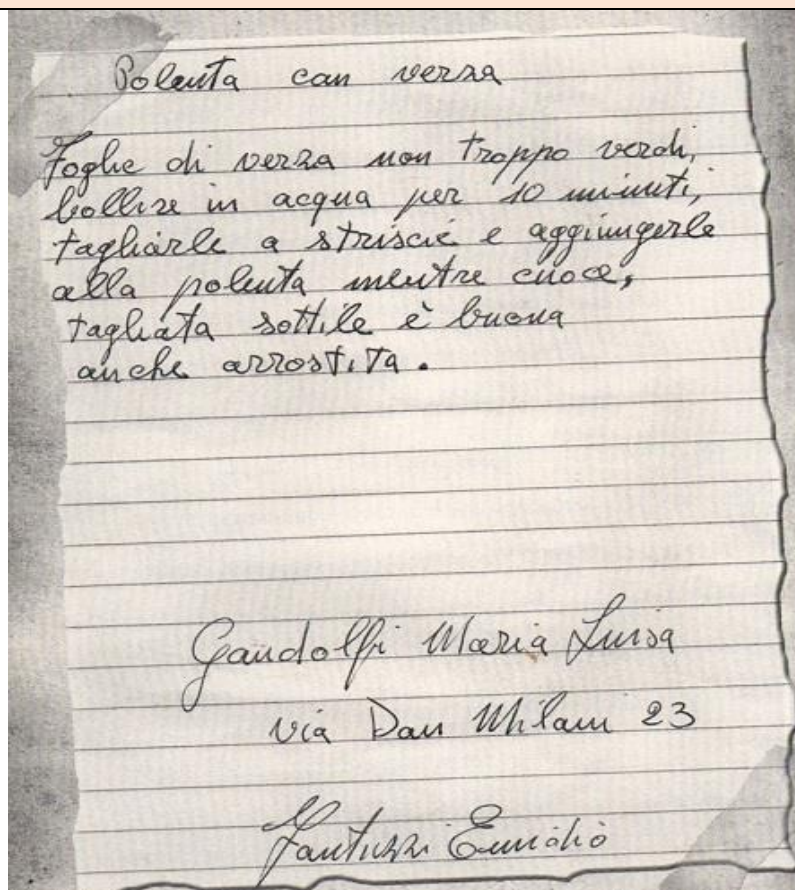
Per un frigorifero sempre profumato e libero da cattivi odori, anche con un pensiero al portafoglio, che di questi tempi non guasta mai, possiamo utilizzare un deodorante naturale. Ci serviranno solo due ingredienti: un limone e 12 chiodi di garofano.

Tagliamo a metà un limone ed in ciascuna metà infiliamo 6 chiodi di garofano. Sistemiamo i nostri deodoranti naturali nel primo e nell'ultimo ripiano del frigorifero, che sarà così profumato di fresco e pronto per essere organizzato alla perfezione secondo le date di scadenza dei cibi.

Teniamo dunque a portata di mano i prodotti che scadono prima, così eviteremo sprechi di cibo e di denaro!!!

## DAI CASSETTI DELLE REZDORE

### Polenta con verza



## L'ANGOLO DELLA POESIA

### Filastrocca del quattro

Una delicata e dolcissima filastrocca ideata dalla nonna Pupa per far conoscere ai nipotini Lorenzo, Alessandro, Beatrice e Laura che vivono in città, questi nostri bei colli.

Vanda Tosi Fiori 2012

C'è un paese non lontano  
Che ha un nome un poco strano  
Perché si chiama- questa è bella!  
Quattro Castella  
Vi son quattro monticelli  
Tutti verdi assai belli  
Gli uni agli altri assai vicini  
Come quattro fratellini.  
In un tempo assai lontano  
Sopra questi monticelli  
Vi eran davvero quattro castelli  
Con le torri e con le mura  
E guerrier... da far paura:  
archi, frecce ed alabarde  
Olio bollente gli si versava.  
Poi Matilde se ne è andata

E la sorte è assai cambiata  
con il passar degli anni  
Han subito tanti danni.  
Uno solo- ed è assai bello-  
si è salvato ed è Bianello  
Uno solo ne vediamo  
Ma eran quattro, ben lo sappiamo.  
E ci sembra proprio vero  
Poter dire al mondo intero  
Che è un paese eccezionale  
Non ne esiste uno eguale .....

Or teniamoci per mano  
E diciamo tutt'insieme  
Che qui proprio si sta bene  
E finiamo la storiella  
Viva, viva Quattro Castella!!



### Festival delle orchestre giovanili



Anche quest'anno, il festival delle orchestre giovanili, nonostante il tempo avverso, si è regolarmente svolto. La tenacia in chi crede ciò che fa e nella magia della musica, ha avuto la meglio anche sulla pioggia! Organizzato dall'associazione FUTURO IN MUSICA"APS, regolarmente iscritta nel registro nazionale del terzo settore, ha come scopi statuari la promozione e diffusione della musica tra i giovani in un'ottica educativa. Il Festival offre ai

ragazzi un 'esperienza formativa attraverso lo scambio e la condivisione di esperienze e di vissuti, attraverso la forza educativa intrinseca della musica; incentiva e valorizza l'importante condivisione tra realtà musicali differenti e la loro reciproca conoscenza.

Delle sei formazioni coinvolte, provenienti da diverse realtà musicali, quattro hanno resistito alle avversità del tempo: MorOrchestra del liceo Moro Re; Orchestra giovanile di Quattro Castella; Ensemble jazz 49; Ensemble di chitarre di Weilburg esibendosi fino a tarda ora, regalando energia e gioia nel nome della buona musica. 🎵



Come vuole la tradizione, da quasi 70 anni il Corteo Matildico apre la stagione degli eventi estivi del capoluogo. La 58<sup>a</sup> edizione è stata baciata da 3 giornate di bel tempo, ha registrato un alto numero di affluenza di pubblico e un altrettanto alto numero di spettacoli e novità oltre alla classica rievocazione storica dell'incontro tra Matilde e l'imperatore Enrico V, evento finale delle 3 giornate, avvenuto ai piedi del castello di Bianello nel maggio del 1111.





Il programma è stato aperto dal Gruppo dei Villici con la cena del “VOLGO” sul sagrato della Chiesa, una tavolata con oltre 100 commensali che durante la cena, alla presenza di Matilde e l'imperatore Enrico V, hanno assistito a spettacoli di giocolieri, danze, musica medioevale e il sorteggio del gioco del ponte. Il sabato mattina, l'area dei prati del Bianello ha visto gradualmente riempirsi di tende, mercanti, armati, scenografie, animali grazie alla

partecipazione di 34 compagnie storiche (provenienti da tutta Italia Caserta, Salerno, Perugia, Jesi, PN ecc.), 70 banchi di mercato medioevale oltre a 4 punti ristoro gestiti dalle contrade di Quattro Castella, un grande successo per lo spazio bambini, curato ed allestito con giochi medioevali gestito da BOBCATS. La domenica, dopo il Corteo dei fanciulli (oltre 100 bimbi delle scuole primarie del Comune), si è svolta la SS. Messa in costume storico, preceduta dalla benedizione del Palio. Erano presenti circa 100 comparse in costume storico.

Il pomeriggio ha visto un crescendo di spettacoli che hanno preceduto il momento clou finale alle 17,30 con l'ingresso in Arena (con 1000 posti a sedere) di Matilde e l'imperatore Enrico V che in forma teatrale hanno rievocato il famoso incontro al termine del quale si sono svolti i giochi in onore dell'imperatore (cavalli/Battaglia/lotta sul ponte), al termine della giornata le oltre 800 comparse sono scese nel centro del paese per la sfilata finale.

Questa è la foto che ci ha emozionato più di tutte le altre, ritrae cinque ragazzi diversamente abili dell'associazione “L'albero del Baobab” di Cavriago. Non hanno il dono della parola, solo dopo qualche giorno coi genitori e i facilitatori sono riusciti ad esprimere la gioia e la felicità di aver visto Matilde dal vivo (stanno eseguendo dei piccoli lavori sulla Grancontessa).



L'estate castellese proseguirà con parecchi eventi di vario genere (concerti/teatro/giochi/circo) in diversi spazi del Capoluogo, Piazza Dante, Parco del Melograno Area del Pavaglione.

**SONO NATI**

<b>PATINI ETAN</b>	<b>03/04/24</b>
<b>KAUR GIURSIFAT</b>	<b>03/04/24</b>
<b>PALMESE ILARIO</b>	<b>07/04/24</b>
<b>COLOMBARI ADA</b>	<b>15/04/24</b>
<b>VITALI TOMMASO</b>	<b>09/05/24</b>
<b>BERTANI PECORARI AGNESE</b>	<b>12/05/24</b>
<b>TERRAMAGRA GAIA</b>	<b>13/05/24</b>
<b>COLY ADAM</b>	<b>13/06/24</b>

**CI HANNO LASCIATO**


<b>IORI GIUSEPPE</b>	<b>30/12/23</b>
<b>BIZZARRI BRUNO</b>	<b>04/04/24</b>
<b>PERGREFFI MAFALDA</b>	<b>04/04/24</b>
<b>CASTALDO UMBERTO</b>	<b>09/04/24</b>
<b>CARLOTTI FRANCO</b>	<b>10/04/24</b>
<b>MONARCA GIORGIO</b>	<b>20/04/24</b>
<b>RICCO' CLARA</b>	<b>22/05/24</b>
<b>BORGHINI LAURA</b>	<b>23/05/24</b>
<b>VELLUTINI QUARTO</b>	<b>24/05/24</b>
<b>RICCHIUTI SEBASTIANO</b>	<b>27/05/24</b>
<b>RONZONI LEANDRO</b>	<b>02/06/24</b>
<b>CALABRESE M. GAETANA</b>	<b>07/06/24</b>

**SI SONO SPOSA TI**

<b>MESSORI SARA</b>	<b>BIGI MATTIA</b>	<b>15/05/24</b>
<b>INCERTI MARA</b>	<b>MONTANARI MAURO</b>	<b>22/05/24</b>
<b>CASTAGNETI CECILIA</b>	<b>BONAINI PAOLO</b>	<b>08/06/24</b>
<b>CIGARINI BARBARA</b>	<b>PATERLINI MAURO</b>	<b>22/05/24</b>

**... DALLA REDAZIONE**

**agli amici che festeggiano i primi 90 anni:**

<p><i><b>tantissimi auguri, da tutti noi,</b></i></p>	<p>MENOZZI MARIA 22 Aprile TAGLIATI ADELE 27 Aprile BARTOLI LUIGI 08 Maggio TONDELLI VIVIANA 11 Maggio FORNACIARI ERNESTO 30 Maggio MOSCATELLI ELIDO 31 Maggio</p>	
---	--	---

Collaborate con noi, inviandoci racconti, fotografie, novità o ciò che vorreste vedere pubblicato sul vostro giornalino, indirizzando a: [strillo.redazione@gmail.com](mailto:strillo.redazione@gmail.com)

Un grazie a tutti e un arrivederci alla prossima uscita.

**Stampato a cura della Parrocchia, in collaborazione col Comune di Quattro Castella**